Deliberazione N. 741

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
204	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Disposizioni urgenti in materia di programmazione per l'esercizio 2025 dei limiti di spesa per l'acquisto di prestazioni assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dai soggetti privati accreditati

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	Assente
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 460 del 20.03.2007, è stato approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004, n. 311;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, il Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
c. l'art. 2, comma 88, della Legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
d. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della Legge n. 191/2009;
e. in data 10 luglio 2017, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
f. a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali, con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la menzionata Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. con la Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 29 dicembre 2023, tra l'altro, ha stabilito nell'Allegato n. 1.1 il quadro della programmazione provvisoria della spesa soggetta alla cd. Spending Review (acquisto di prestazioni sanitarie ospedaliere e di specialistica ambulatoriale dalle strutture private accreditate), in base alle disposizioni della legge di bilancio per l'esercizio 2024 (Legge n. 213/2023, art. 1, commi 232 e 233), fissando il budget provvisorio 2024 dei centri privati che erogano prestazioni di specialistica ambulatoriale in euro 592.463.590, compresa la quota accantonata per essere ripartita a consuntivo in parziale regressione tariffaria e/o per dare copertura ai nuovi accreditamenti e/o a situazioni particolari;
b. con la Delibera di Giunta Regionale n. 405 del 31 luglio 2024, è stato approvato il Quadro programmatico 2024 delle prestazioni acquistate dalle strutture sanitarie ospedaliere private soggette alla cd. Spending Review (art. 15, comma 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, e s.m.i.), descritto nel paragrafo 1 dell'Allegato "B" alla stessa delibera, ed è stato stabilito che i limiti di spesa per l'esercizio 2024 sono definiti per ciascuna casa di cura privata nell'allegato n. 1, sulla base dei dettagli e dei conteggi riportati negli allegati da n. 2 a n. 12, e dei criteri esposti in premessa e nell'Allegato "B" alla stessa, assegnando un complessivo importo di euro 740.000.000;
c. con la Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 21 dicembre 2024, tra l'altro, sono stati integrati i limiti di spesa assegnati alle case di cura private accreditate per l'esercizio 2024, per euro 7.802.142;
d. con la Delibera della Giunta Regionale n. 757 del 27 dicembre 2024, è stata approvata la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa, da assegnare a ciascuna struttura privata accreditata per la specialistica ambulatoriale, in via definitiva, per l'esercizio 2024, aumentandola di euro 5.000.000, fino a complessivi euro 597.463.590; inoltre, è

stato stabilito, in via provvisoria, che lo stesso budget si applichi anche per l'esercizio 2025; è stata rinviata ad una successiva delibera l'adozione "*degli schemi contrattuali che le ASL competenti per territorio dovranno predisporre per confermare o modificare i contratti già stipulati per l'esercizio 2024 ai sensi della DGRC n. 800/2023 - in via provvisoria - inserendo gli importi dei limiti di spesa definitivi per l'esercizio 2024 di cui agli Allegati alla presente delibera, nonché per fissare i limiti di spesa 2025 provvisori, secondo le indicazioni fornite nell'Allegato A – Relazione Tecnica*" alla medesima delibera;

e. con la Delibera della Giunta Regionale n. 175 del 2 aprile 2025, in attuazione delle disposizioni recate dalla DGRC n. 757/2024, sono stati approvati i nuovi schemi contrattuali, da stipularsi tra le ASL e le singole strutture private accreditate per le varie branche dell'assistenza specialistica ambulatoriale, recanti il tetto di spesa definitivo 2024 e quello provvisorio 2025;
f. i menzionati incrementi dei limiti di spesa 2024, approvati dalla DGRC n. 735/2024 per euro 7.802.142, per le case di cura private, e dalla DGRC n. 757/2024 per euro 5.000.000, per la specialistica ambulatoriale, sono stati autorizzati dalla Regione avvalendosi delle disposizioni recate dall'art. 2-bis, aggiunto al decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155, in sede di conversione (intervenuta con legge 9 dicembre 2024, n. 189), che consente per il 2024 e per il 2025 di utilizzare tutte le residue economie ancora in essere, relative ai limiti di spesa e ai finanziamenti straordinari del periodo dell'emergenza COVID, in deroga ai limiti vigenti per il 2024 e per il 2025 per gli acquisti di prestazioni sanitarie dai privati accreditati;
g. come esposto nel documento Allegato A – Relazione Tecnica, predisposto dai competenti Uffici della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il livello di spesa, consentito dalla normativa vigente per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dai soggetti privati accreditati, non è stato finora modificato dal legislatore nazionale, rispetto alla situazione esposta nelle menzionate DGR n. 757/2024 e DGR n. 175/2025, in base alla quale per il 2025 si registra una riduzione di circa euro 13 milioni rispetto all'anno precedente; tuttavia, sulla base dei dati consuntivi 2024 e della ricognizione aggiornata dei residui passivi, ancora disponibili sui finanziamenti straordinari ottenuti dalla Regione nel periodo della emergenza COVID, in base al richiamato art. 2-bis del decreto legge n. 155/2024 è possibile destinare alla integrazione dei limiti di spesa 2025 ancora circa euro 22 milioni, a valere sui capitoli di spesa U07029, U07123, U07438, U07440, U07441, U07442, U07443, U07464 e U07465;
h. nel Disegno di Legge n° 2365, in corso di esame presso la XII Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati, risulta depositato un emendamento che consentirebbe alle Regioni di destinare dal 2025 una quota dello 0,5% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato "*in deroga all'articolo 15, comma 14, del DL 6 luglio 2012, n. 95* [cd. Spending Review]*, … fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale*";
i. comunque, come argomentato nel documento allegato alla presente delibera, risulta necessario e indifferibile assegnare i limiti di spesa dell'ospedalità privata per l'esercizio corrente, e confermare i limiti di spesa 2025, stabiliti dalle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025 per la specialistica ambulatoriale; fermo restando che eventuali sopravvenienze normative potranno determinare incrementi dei limiti di spesa 2025, sia per l'assistenza ospedaliera che per quella specialistica ambulatoriale;
g. l'approvazione del presente provvedimento si rende necessaria e indifferibile in quanto volta a garantire l'aggiornamento, per l'esercizio 2025, dei limiti di spesa per l'acquisto di prestazioni assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dai soggetti privati accreditati;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. approvare il documento Allegato A – Relazione Tecnica alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b. stabilire che la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali, ciascuno per quanto di propria competenza, provvederanno agli adempimenti previsti nell'Allegato A – Relazione Tecnica ed alla stipula degli accordi e dei contratti inerenti al tetto di spesa 2025 fissato per ciascuna struttura privata in conformità alla presente deliberazione;
c. stabilire che la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale:

c.1 è delegata a ripartire il budget 2025 del raggruppamento degli Ospedali Classificati e IRCCS ICS Maugeri sulla base del consuntivo 2024 e degli incrementi di remunerazione delle funzioni, approvati dalle DGRC n. 494 e n. 495/2025, nonché a definire e stipulare i conseguenti accordi con detti istituti;

c.2 provvederà con urgenza ad emanare con proprio decreto uno schema di ADDENDUM ai contratti 2024 con le case di cura private, che fissi il tetto di spesa 2025, come definito dalla presente delibera e ferma restando la possibilità di modifica in aumento, qualora le eventuali sopravvenienze normative lo consentano, la cui sottoscrizione tra le ASL e le singole strutture dovrà intervenire entro dieci giorni dalla notifica e/o pubblicazione sul BURC del suddetto decreto dirigenziale;

d. formulare indirizzo alle ASL, qualora non abbiano già provveduto, affinché completino entro il mese corrente la stipula dei contratti con le strutture private accreditate per la specialistica ambulatoriale, come stabiliti ai sensi delle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025 sopra richiamate, fermo restando che, in caso di favorevoli sopravvenienze normative, si procederà ad incrementi di limiti di spesa 2025 anche per questa macroarea;

e. precisare:

e.1 che la remunerazione a carico del S.S.R. delle prestazioni erogate da ciascuna casa di cura privata è subordinata alla sottoscrizione da parte della stessa dello specifico contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D. Lgs. n 502/1992 e s.m.i. con la ASL nel cui territorio la casa di cura è ubicata, e non può eccedere i limiti di spesa fissati nella presente delibera e riportati nel suddetto contratto;

e.2 che i limiti di spesa assegnati dalla presente delibera a ciascuna casa di cura hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente di verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna casa di cura possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo di spesa prefissato dalla presente delibera;

e.3 che le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio devono periodicamente verificare lo stato dell'accreditamento di ciascuna casa di cura e, se del caso, rifiutare la stipula del contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. ed ogni addebito di prestazioni con oneri a carico del SSR;

e.4 che le case di cura private che entro il 31 ottobre 2025 non avranno sottoscritto il contratto ex art. 8 quinquies, secondo i criteri approvati dalla presente delibera, ovvero appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale formulata dalla ASL competente in base alle disposizioni recate dalla presente delibera, si intenderanno prive di contratto e, pertanto, per tali strutture dalla stessa data cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica l'immediata sospensione del rapporto di accreditamento, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D. Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **APPROVARE** il documento Allegato A – Relazione Tecnica alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di **STABILIRE** che la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali, ciascuno per quanto di propria competenza, provvederanno agli adempimenti previsti nell'Allegato A – Relazione Tecnica ed alla stipula degli accordi e dei contratti inerenti al tetto di spesa 2025 fissato per ciascuna struttura privata in conformità alla presente deliberazione;
3. di **STABILIRE** che la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale:

3.1 è delegata a ripartire il budget 2025 del raggruppamento degli Ospedali Classificati e IRCCS ICS Maugeri sulla base del consuntivo 2024 e degli incrementi di remunerazione delle funzioni, approvati dalle DGRC n. 494 e n. 495/2025, nonché a definire e stipulare i conseguenti accordi con detti istituti;

3.2 provvederà con urgenza ad emanare con proprio decreto uno schema di ADDENDUM ai contratti 2024 con le case di cura private, che fissi il tetto di spesa 2025, come definito dalla presente delibera e ferma restando la possibilità di modifica in aumento, qualora le eventuali sopravvenienze normative lo consentano, la cui sottoscrizione tra le ASL e le singole strutture dovrà intervenire entro dieci giorni dalla notifica e/o pubblicazione sul BURC del suddetto decreto dirigenziale;

4. di **FORMULARE INDIRIZZO** alle ASL, qualora non abbiano già provveduto, affinché completino entro il mese corrente la stipula dei contratti con le strutture private accreditate per la specialistica ambulatoriale, come stabiliti ai sensi delle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025 sopra richiamate, fermo restando che, in caso di favorevoli sopravvenienze normative, si procederà ad incrementi di limiti di spesa 2025 anche per questa macroarea;

5. di **PRECISARE**:

5.1 che la remunerazione a carico del S.S.R. delle prestazioni erogate da ciascuna casa di cura privata è subordinata alla sottoscrizione da parte della stessa dello specifico contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D. Lgs. n 502/1992 e s.m.i. con la ASL nel cui territorio la casa di cura è ubicata, e non può eccedere i limiti di spesa fissati nella presente delibera e riportati nel suddetto contratto;

5.2 che i limiti di spesa assegnati dalla presente delibera a ciascuna casa di cura hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente di verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna casa di cura possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo di spesa prefissato dalla presente delibera;

5.3 che le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio devono periodicamente verificare lo stato dell'accreditamento di ciascuna casa di cura e, se del caso, rifiutare la stipula del contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. ed ogni addebito di prestazioni con oneri a carico del SSR;

5.4 che le case di cura private che entro il 31 ottobre 2025 non avranno sottoscritto il contratto ex art. 8 quinquies, secondo i criteri approvati dalla presente delibera, ovvero appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale formulata dalla ASL competente in base alle disposizioni recate dalla presente delibera, si intenderanno prive di contratto e, pertanto, per tali strutture dalla stessa data cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica l'immediata sospensione del rapporto di accreditamento, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D. Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);

6. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento:

6.1 ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

6.2 alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste, a tutte le Associazioni di categoria ed a tutte le strutture sanitarie private;

6.3 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;

6.4 alla So.Re.Sa. S.p.A.;

6.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	741	del	22/10/2025	**204**	**05**	**03**

OGGETTO:
Disposizioni urgenti in materia di programmazione per l'esercizio 2025 dei limiti di spesa per l'acquisto di prestazioni assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dai soggetti privati accreditati

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	*Presidente VINCENZO DE LUCA*	*30/10/2025*
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	*22/10/2025*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *MAURO*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*30/10/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010100 ATTIVITÀ DI RACCORDO CON LE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E SUPPORTO ALLE POLITCHE REGIONALI - STAFF DEL CAPO DI GABINETTO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello